

## Risposta a Mimmo Italia #2

da Nunzia Cammino

A proposito dei giovani procidani...

Sono una ventotreenne procidana adottata da "mamma" Roma, come me ce ne sono molti altri in questa città.

Ogni volta che torno nella mia isola mi si spezza il cuore a sentire che tutto va sempre peggio per i miei coetanei e per quelli ancora più giovani di me. Ma concedetemi di farvi notare a voi della "Beat Generation" che con la nostalgia dei bei tempi che furono e, la rassegnazione nei confronti di questa generazione ormai marcia, non si ottiene niente.

Ogni genitore, ogni politico che si occupato di questa meravigliosa terra, ogni insegnante, deve chiedersi: "Quanto ho contribuito a tutto ciò?".

Me lo chiedo ogni giorno...quanto ho sbagliato ad andare via e non contribuire a cambiare le cose? Quanto sbaglio ad avere il desiderio di rimanere lontano il più possibile dalla mia isola ed affermarmi in un posto migliore? Forse quella di andarsene è stata la scelta migliore per molti di noi, ma vi assicuro anche la più sofferta. Procida era la nostra casa, e, a volte, ti senti orfano se non hai più negli occhi quel mare e i visi della gente con cui sei cresciuto.

Non ho fatto niente io per poter cambiare le cose, ma nessuno della vostra generazione ci ha mai aiutato a trovare una via alternativa a tutto ciò.

Chi ce l'ha trovata, lo ha fatto da solo e con sacrificio.

Questa è la meglio gioventù di Procida.